

suoi dogmi, pretende di obbligare questo disgraziato a condividere casa e nome con questa donna disonorata e doppiamente colpevole, e per di più costringerlo al celibato, per non commettere peccato contro la carne, scappolando di straforo, e la nostra legislazione per poco che l'avvocato difensore la sappia destreggiare, lo condannerebbe a passarle almeno gli alimenti.

Eppure anche con questi fatti che si ripetono abbastanza di frequente, si teme, si discute e non si sa decidersi ancora a licenziare il divorzio che, oltre ad essere il vero protettore della famiglia, lo credo, nella pochezza della mia mente, un'incentivo, da una parte e dall'altra, alla fedeltà ed al rispetto conjugale. E, piaccia o non piaccia, le superstizioni, i pregiudizi e certe viete costumanze hanno fatto il loro tempo; l'edificio sociale è logoro e consumato ed abbisogna di una radicale e completa riforma.

G. REVERDITO.

## TEATRO, PULIZIA ETC.

In una corrispondenza alla *Gazzetta del Popolo* troviamo una corrispondenza da Acqui dove si lamenta con molta assennatezza quello che *La Bolle*nte, Cassandra inascoltata, ha sempre richiesto con insistenza, e cioè una maggiore pulizia della Città, l'aumento del personale delle Guardie Municipali, e tante altre belle cose che la stampa locale riesce coi propri reclami, interprete del desiderio di tutti,.... ad allontanare sempre maggiormente dal vedere realizzate.

Quello in cui non andiamo d'accordo coll'egregio corrispondente è che il Municipio non debba e non possa, volendo, occuparsi, oltrechè di quanto sopra, della costruzione anche di un Teatro.

La *Gazzetta d'Acqui* nel suo articolo relativo alla costruzione di un Teatro scrisse parole assennatissime, e noi crediamo che quando il Municipio, vale a dire l'On. Saracco, voglia, la cosa è presto fatta.

Trascurare il servizio della pulizia, la tutela dell'igiene etc. pel Teatro — no. — Ma l'una cosa non impedisce la realizzazione dell'altra. — Non sono poche le Città in cui le vie sono un gioiello di nettezza, il servizio della P. S. e della Polizia Urbana reso in modo ammirevole, e che hanno la fortuna di possedere un Teatro, costruito a spese o per iniziativa del Comune, dove cittadini e forestieri possono recarsi a rallegrare lo spirito ed educare la mente senza diguazzare nel fango.

Per una Città come la nostra un Teatro poi non è solo fonte di ricreazione, ma può essere fonte di lucro, come ogni altro allettamento che possa rendere meno sgradevole alla colonia dei balneanti il soggiorno della Città.

Certo che a preferenza di ottenere nulla è meglio di ottenere poco, e a preferenza di recarsi a teatro colle pillacchere sull'abito, è meglio rincasare alle otto coi calzoni puliti e coi piedi asciutti, ma poichè Acqui è in

grado di fare l'una cosa e l'altra, anche facendo (come ogni altra città) sacrifici pecuniarii, il desiderio espresso dalla stampa locale è legittimo..... per quanto sia destinato per tutto ciò che si è finora accennato a rimanere allo stato di acuto ma inaudito desiderio.

## IL TEMPO CHE FARÀ

Per chi ci crede pubblichiamo le seguenti profezie pel 1892.

Dalla fine di gennajo fino al 12 febbraio vento e neve; tempo variabile alla fine del mese, vento, neve, sgelò e nebbia.

Nella prima metà di marzo lo stesso tempo che in febbraio, poi temperatura mite interrotta da qualche tempesta fino alla fine del mese.

Dal 4 al 12 aprile bel tempo con temporali, il restante mese tempo variabile, vento freddo e qualche disposizione ai calori.

In maggio, sole e calore, tempo mite e gradevole, eccetto che negli ultimi giorni, in cui la temperatura sarà irregolare.

Nella prima metà di giugno, caldo, poi tempo variabile, calori e temporali.

Nel luglio tempo bello, caldo e qualche temporale alla fine del mese.

Caldo e temporali si protrarranno nell'agosto: sul finire qualche pioggia.

Tempo bellissimo in settembre, eccetto che sul finire in cui la temperatura si farà improvvisamente assai rigida.

Pioggia e freddo in ottobre. Qualche bella giornata sulla fine.

Le belle giornate continueranno nei primi giorni di novembre, poi verranno la brina, il gelo, un cielo coperto e freddo.

Freddo, neve e vento durante tutto il dicembre.

## IL NOSTRO CONVITTO

Abbiamo avuto molte volte occasione di conferire colla Direzione del nuovo Convitto e a noi parve lieta novella questa che ci annunciava come, avuto riguardo alle domande di ammissione per la prossima annata, si sentiva prepotente la necessità di cercare altro più vasto locale destinato a quest'uso.

Acqui da tempo pensa a un buon Convitto; la stampa locale trattò più volte la questione, quando era in piedi ancora l'antico Municipale; e naturalmente le lagnanze d'allora andavano a infrangersi senza costrutto contro la solita apatia dei reggitori del Comune: finalmente il Convitto cadde perchè aveva in sé da tempo i germi della dissoluzione. Fu necessario che un privato sorgesse a prendere tale nobile iniziativa e si assumesse le infinite noie della direzione di un Convitto modello.

Più volte abbiamo avuto occasione di vedere questi giovani allievi passare per la Città e recarsi in ordine perfetto ai passeggi. A noi parve seria disci-

plina codesta che consente a questi giovani di alternare con saggia misura la ricreazione all'i studi, rendendo più piacevoli le occupazioni scolastiche.

Gli insegnanti rendono le dovute lodi a questi giovani e ne incoraggiano gli sforzi fecondi. Non ci mancò pure l'occasione di visitare i locali del Convitto: li trovammo ben ventilati e rispondenti a tutte le necessità imposte dall'igiene. E questo, a nostro avviso, può bastare perchè i genitori possano affidare a tale solerte direzione l'educazione dei figli. I paesi circostanti mandano a lontana Città la propria prole a scopo di educazione affidandola a persone ignote, lungi alla loro sorveglianza immediata; ora, è bene che essi prendano in esame le nostre osservazioni e vogliano concorrere col loro aiuto a questa che noi chiamiamo opera filantropica.

La Giunta Comunale si intese più volte di dare un aiuto a un Convitto qualsiasi. Finchè rimase una larva di reclusorio diretto da un piccolo dittatore, se ne occupò più o meno; ora che potrebbe dare un serio aiuto a un giovane volentoso che non badò a difficoltà per istituire questo Convitto, dorme o meglio fa orecchie da mercante. Proprio vero: quando havvi qualcosa di buono da favorire, si dimentica sempre la propria qualità di rappresentante e tutore dell'interesse pubblico.

## PUBBLICAZIONI

L'editore Ulrico Hoepli, di Milano, ha pubblicato i seguenti libri:

*Fumagalli, La questione di Pamflio Castaldi.* L'autore, che è bibliotecario della Nazionale di Milano, sostiene, contro il Castellani, che l'ipotesi che vuole che Pamflio Gastaldi abbia per lo meno cooperato alla applicazione dei tipi mobili alla stampa dei libri ha qualche probabilità in suo favore. (L. 3).

*Muffone, Fotografia pei dilettanti,* nella serie dei suoi Manuali artistici. (L. 2). E' un lavoro che ora ci presenta nella sua seconda edizione, e fu dall'autore interamente rifatto. E' adorno di 56 incisioni. Oggi che la fotografia si è così generalizzata, quest'ottimo Manuale viene accolto e preferito per appagare i desideri dei dilettanti. Per coloro che si dedicano con particolare studio a quest'arte geniale, l'editore Hoepli ha pubblicato il bellissimo trattato teorico-pratico del dottor Gioppi, *La Fotografia*, ed ha in corso di stampa dello stesso autore, un *Dizionario Fotografico*.

*Tribolati, Grammatica araldica,* L'autore è socio della R. Accademia araldica e corrispondente della consulta araldica. Questo Manuale ha avuto l'onore di due copiose edizioni, e questa terza è stata naturalmente ampliata. (L. 2,50).

*Prout-Ricci, Istrumentazione.* Nella serie dei Manuali Hoepli mancava un trattato popolare su questo argomento così magistralmente svolto dal Prout, di cui esce ora la prima edizione Italiana fatta con molta diligenza dal maestro Ricci. Il lavoro del Prout, che venne

recentemente tradotto in tedesco, è oramai diffuso in Germania quanto in Inghilterra, e speriamo lo sarà quanto prima altrettanto in Italia. (L. 2,50).

*Sessa, Dottrina popolare in quattro lingue.* L'autore, già noto per altri riputati lavori linguistici, ha ordinato e raccolto con intenti assai pratici le espressioni famigliari e i motti popolari, le frasi commerciali e i proverbi nelle lingue Italiana, francese, tedesca e inglese. Questo suo lavoro, che fa parte della serie speciale dei Manuali Hoepli, esce ora notevolmente ampliato nella sua 2.<sup>a</sup> edizione. (L. 2).

*Gallizia, Resistenza dei materiali.* A degno complemento della serie dei Manuali tecnici editi dall'Hoepli, fra cui tiene il primoposto il *Manuale dell'ingegnere* del Colombo, che ha avuto ben dodici edizioni, ecco il nuovo lavoro del Gallizia. Esso aduna il risultato degli studi e delle esperienze dei tecnici e degli specialisti più distinti, (quali il Lamè, il Clapeyron, il Ritter, il Fuchs, ecc.), contribuirono a determinare più chiaramente i limiti della scienza razionale della resistenza dei materiali. Il chiarissimo ingegnere Colombo, ora Ministro delle Finanze, ha emesso un giudizio assai lusinghiero. Questo Manuale sarà indispensabile agli ingegneri, ai costruttori, capimastri, ecc. (L. 5 50).

## NON PIÙ STRINGIMENTI

ed ogni inveterata malattia segreta. Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante il solo uso dei Confetti Costanzi. — Domandare al Farmacista in calce segnato copia delle splendissime lettere di ammalati guariti da restringimenti e scoli cronici di oltre 20 anni! Scatola da 50 confetti con dettagliata istruzione L. 3,80 presso la farmacia Luigi Moreno Via Vittorio Emanuele.

## Cronaca

**Beneficenza** — Quando si scrive questa parola, la mente ricorre rapida all'inesauribile filantropia del Signor Jona Ottolenghi. Ed è egli difatti che, secondando gli impulsi generosissimi del cuor suo, farà domani, come ce ne pervenne notizia, nuova elargizione di L. 500 a favore del nostro Asilo Infantile.

S'abbia egli ancora una volta i ringraziamenti e i voti fervidi di longevità dalla cittadinanza Acquese e dai piccini dell'Asilo.

×

**Circolo Operato** — Domenica, 24 corrente, ebbero luogo in questa simpatica Società le elezioni per le cariche sociali, le quali diedero i seguenti risultati:

*Presidente* — Cazzola Angelo.  
*V. Presidenti* — Caratti Enrico.  
 » — Ravera G. Batt.  
*Direttori* — Levi Raffaele.  
 » — Malfatti Vincenzo.  
*Censori* — Aimar Enrico.  
 » — Gianetta Angelo.

Ci è grato intanto di cogliere l'occasione per constatare la crescente